

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16 / 00108605 - - -	ITA:	SOVRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: FG - MANFREDONIA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: DEPOSITI MUSEO NAZIONALE DI MANFREDONIA INV.

OGGETTO: Anfora romana tipo Lamboglia 2

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Area archeologica presso la chiesa di S.Maria di Siponto (F 164 I ~ E)

DATI DI SCAVO: Basilica - Ambiente A - US 96 INV. DI SCAVO: SIP88A96
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: Fine II sec. - fine I sec. a.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Argilla Munsel 5 YR 7/8, tenera, porosa con inclusi mica-
cei in superficie. Segni del tornio.

MISURE: Diam. orlo cm 14,4, alt. res. cm 4,9

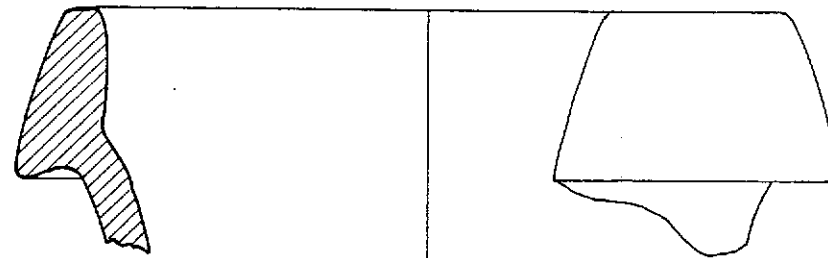
STATO DI CONSERVAZIONE: Si conserva parte dell'orlo e del collo. Superficie cor-
rosa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Orlo a fascia con tesa inclinata e distinta dal collo troncoconico. NEG. DS 620/99

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: Sulle anfore Lamboglia 2, contenitori sicuramente di vino, prodotte fra la fine del II e la fine del I sec. a.C. e diffuse in tutto l'Adriatico, esistono a tutt'oggi problemi tipologici e relativi alla conoscenza della dislocazione dei centri di produzione (fornaci sono state rinvenute nel Piceno, alle foci del Tevere e nei pressi di Brindisi). Sul tipo v. da ultimo G. VOLPE, La Daunia nell'età della romanizzazione, Bari 1990, pp.226-7 nn.14-22 con ampia bibliografia.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Sabrina Boldrini**

DATA: **29/09/1992**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

L'ISPETTORE ARCHEO. OG8
(Maria) MAZZEU *leffi*



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI: